

Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 664 in data 07/06/2022

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 per la prevenzione del contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori finalizzato allo svolgimento in sicurezza delle attività dei centri diurni rivolti a persone con disabilità.

1. Misure generali di carattere igienico-sanitario atte alla prevenzione del contagio e alla tutela della salute dei lavoratori

In relazione all'attuale andamento epidemiologico persistono comunque esigenze indifferibili di contrasto al diffondersi della pandemia da Covid-19. Qui di seguito le indicazioni di carattere igienico-sanitarie da mettere in atto:

- praticare frequentemente il lavaggio delle mani con acqua e sapone o, se questi non sono disponibili, con soluzioni gel a base alcolica, in modo da consentirne l'igiene anche in ambienti isolati e non dotati di servizi adeguati. Si raccomanda di effettuare tale operazione prima e dopo il contatto interpersonale e dopo il contatto fortuito con liquidi biologici;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto preferibilmente monouso che poi deve essere immediatamente eliminato;
- usare fazzoletti, asciugamani, tovaglette per il pranzo, teli per il cambio monouso, da gettare una volta utilizzati;
- aerare frequentemente i locali;
- l'igienizzazione quotidiana con disinfettanti per superfici (a base di ipoclorito di sodio allo 0,5% - candeggina o alcool al 75%) a cura del personale del Centro di tutte le superfici più a rischio di contaminazione, delle attrezzature e dei dispositivi quali, a titolo esemplificativo: maniglie, corrimano, pulsantiere di sollevatori, ascensori, PC, sedie, tavoli.

2. Obblighi per i lavoratori dei centri

In riferimento al decreto-legge 44/2021, i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa in strutture che ospitano persone in situazioni di fragilità, l'obbligo vaccinale permane fino al 31 dicembre 2022, pertanto gli operatori dei Centri devono essere in possesso del c.d. "green-pass rafforzato".

È fatto obbligo agli operatori dei Centri continuare ad indossare all'interno dei Centri o in altri luoghi chiusi (a titolo esemplificativo, durante riunioni, attività occupazionali presso ditte o enti pubblici) la mascherina FFP2 o KN95.

Nel caso di procedure per l'igiene della persona con disabilità, gli operatori devono indossare la mascherina FFP2 o KN95, i guanti monouso. I servizi igienici devono essere igienizzati ad ogni uso, con appositi detergenti, avendo cura di favorire il ricambio dell'aria.

Al momento della somministrazione del pasto, invece, gli operatori devono indossare la mascherina FFP2 o KN95. Si raccomanda al termine del pasto un'adeguata aerazione dei locali, una pulizia/disinfezione dei tavoli.

Si raccomanda di continuare a procedere all'igiene frequente delle mani, preferibilmente con acqua e sapone e, qualora non fosse possibile, con l'utilizzo di gel igienizzanti. Si precisa che deve essere prestata particolare attenzione al cambio dei dispositivi nell'assistenza tra un utente e l'altro.

Gli operatori devono inoltre continuare a sensibilizzare gli utenti, laddove possibile, all'igiene delle mani, in particolare dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare (lavaggio e asciugatura con salviette monouso), all'igiene respiratoria (tossire e starnutire coprendo naso e bocca con fazzoletti monouso) e all'evitare di condividere oggetti quali, a titolo esemplificativo, asciugamani o bicchieri con altri utenti.

In linea generale, si rammenta che è necessario praticare l'igiene delle mani prima e dopo ogni operazione e che gli indumenti monouso e i DPI utilizzati devono essere eliminati mettendoli in un sacchetto e gettandoli nei rifiuti indifferenziati.

3. Ingressi

In ogni struttura, se possibile, va mantenuto un solo punto di accesso. All'ingresso del centro devono essere resi disponibili liquidi igienizzanti per le mani.

All'interno del centro possono accedere persone (familiari, tecnici, manutentori, fornitori, membri équipe multiprofessionale, consulenti) purché indossino la mascherina FFP2 e si igienizzino le mani con i liquidi igienizzanti posti all'ingresso. La permanenza nei locali deve essere comunque limitata al tempo strettamente necessario per l'effettuazione delle attività specifiche.

Le riunioni con i familiari, le équipes, dovranno essere svolte preferibilmente a distanza, con l'utilizzo di piattaforme informatiche.

4. Svolgimento delle attività

Al momento attuale, sebbene vada mantenuto un atteggiamento di cautela e prudenza, essendo mutate le condizioni di contesto, è consentito organizzare anche attività di gruppo.

Per ridurre il rischio di contagio è opportuno indicare come prioritarie, laddove è possibile in base alla tipologia e alle esigenze degli utenti, le attività svolte all'esterno. È comunque possibile progettare attività in ambienti chiusi (quali a titolo esemplificativo biblioteca, sedi di attività occupazionali) mettendo in atto, oltre alle misure di sicurezza descritte dal presente documento, anche le misure adottate dai singoli contesti di inserimento.

Rimane comunque vietato recarsi a domicilio dell'utente, in caso di necessità e urgenza l'operatore deve essere autorizzato dal dirigente.

5. Inserimento di nuovi utenti

Il giorno precedente l'inserimento, il tutore/legale rappresentante della persona con disabilità deve compilare e consegnare al responsabile di struttura:

- il "Questionario di prevenzione e controllo del contagio da Covid – 19" che registri l'assenza di sintomi influenzali/respiratori o di temperatura corporea uguale o superiore a 37,5° e di contatti recenti (ultime 48 ore) dell'utente con persone positive al Covid-19;
- il patto di responsabilità nel quale è prevista la richiesta di impegno da parte della famiglia a comunicare tempestivamente per iscritto al servizio ogni variazione successiva che si verifichi relativamente allo stato di salute dell'utente, all'eventuale esposizione al rischio di contagio e ai contatti dell'utente con persone positive/sospette di positività al Covid-19.

È necessario informare e ricordare agli utenti, ai loro familiari e agli operatori che non è consentito l'accesso al servizio diurno in caso di sintomi influenzali/respiratori (a titolo esemplificativo, tosse, raffreddore) o in presenza di temperatura corporea uguale o superiore a 37,5° C. Non è altresì

consentito l'accesso al servizio a coloro che sono stati in contatto stretto con persone positive/sospette di positività al Covid-19 nelle 48 ore precedenti.

In caso di persone con disabilità in carico a Istituzioni scolastiche, ma inserite in attività organizzate all'interno del centro occorre far compilare all'insegnante e al tutore della persona con disabilità l'autodichiarazione di assenza dei sintomi.

6. Assunzione di nuovi operatori

Come descritto nel paragrafo 2, in riferimento al decreto-legge 44/2021, per i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa in strutture che ospitano persone in situazioni di fragilità, permane l'obbligo vaccinale (3 dosi) fino al 31 dicembre 2022.

7. Procedura di gestione in caso di sintomatologia sospetta

In caso di comunicazioni al Centro di un utente venuto a contatto con soggetti positivi, lo stesso deve essere posto in situazione di isolamento e deve essere contattata la famiglia con la richiesta di venirlo a prelevare tempestivamente. L'operatore deve informare il familiare circa l'obbligo di contattare il medico curante per le indicazioni del caso. Il responsabile del servizio deve delineare per iscritto al proprio superiore gerarchico la situazione. L'utente può frequentare nuovamente il centro previa presentazione di certificato medico, anche se non sono trascorsi i 5 giorni previsti dal regolamento.

Per evitare che gli operatori diventino essi stessi soggetti di infezione nella catena di trasmissione, è fondamentale raccomandare loro di prestare attenzione al proprio stato di salute relativamente all'insorgenza di sintomi simil-influenzali anche al di fuori dell'ambiente lavorativo e di non recarsi al lavoro in caso di insorgenza di sintomi clinici compatibili.

8. Cartellonistica

All'ingresso di ogni Centro diurno devono essere riportate le indicazioni essenziali, tra le quali non devono mancare:

- il divieto di accesso al centro per chi presenti sintomi influenzali/ respiratori (quali, a titolo esemplificativo, tosse o raffreddore), temperatura corporea uguale o superiore a 37,5 ° C o abbia avuto contatto con persone positive/sospette di positività al Covid-19 nei giorni precedenti;
- l'obbligo di mantenere, laddove possibile, la distanza interpersonale di sicurezza (almeno un metro), l'osservanza di regole di igiene delle mani, e l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale in base all'attività prevista e all'utenza coinvolta;
- delle cartellonistiche installate nelle apposite postazioni in modo da sensibilizzare gli operatori e gli utenti ai comportamenti corretti.